

Una delle ultime realizzazioni è il "Parco Tecnologico Manzoni", esempio di riqualificazione e riconversione

Gruppo Basso, la qualità del progettare e del costruire

L'imponente complesso immobiliare "Parco Tecnologico Manzoni", in prossimità delle multinazionali LEROY MERLIN, UPJOHN ed ASTRA ZENACA, alle porte di Milano, in Comune di Caponago (MI), a circa 400 ml. dall'uscita autostradale di Agrate, si estende per circa 250 metri lungo l'asse autostradale. Realizzato sulle "volte e torri" dell'ex compendio immobiliare appartenuto alla multinazionale ABB, sembra rivivere una nuova giovinezza grazie all'intervento di riqualificazione di LEFIM spa.

Con i suoi 19.000 mq. ca. suddivisi in vari corpi di fabbrica, su un'area complessiva di ca. 35.000 mq., il Parco Tecnologico coniuga magnificamente una pluralità di funzioni (direzionale, industriale, espositivo, servizi avanzati all'impresa), accomunate dai concetti di vivibilità, qualità del luogo di lavoro, rispetto per l'ambiente.

Sin dalla fase progettuale, e poi della ristrutturazione, si è mirato all'assoluto rispetto e mantenimento della tipologia dei fabbricati esistenti, armonizzando i corpi fabbrica di nuova realizzazione, senza deturpare, anzi valorizzando, la vita e il quieto defluire del torrente Molgora, sotto stretta sorveglianza ambientale.

Presso il "Parco Tecnologico Manzoni" hanno già istituito la sede direzionale e/o depositi per la gestione logistica delle merci importanti società nazionali e internazionali.

Un progetto articolato il cui successo corre di pari passo con l'equilibrio delle diverse funzioni. Un invito, dunque, per le aziende desiderose di

operare in un ambiente funzionale, moderno, servito ottimamente dalle maggiori arterie della viabilità, con tutti i servizi.

Il Gruppo Basso, fondato dal cavalier Angelo Basso, opera nel settore delle costruzioni dal 1930 e da qualche decennio si è sviluppato e specializzato nella promozione immobiliare e nei servizi correlati alla gestione dei patrimoni immobiliari in tutto il nord e centro Italia. Mario Basso, 52 anni, attuale presidente e timoniere del gruppo di Treviso, figlio del fondatore, ci anticipa un'importante programma d'implementazione e sviluppo nell'area milanese: "Dopo il 'Parco Tecnologico Manzoni', stiamo ultimando la realizzazione di un'altra un'importante operazione a sud-est di Milano, in Comune di Peschiera Borromeo; è in ogni modo nostra ferma intenzione proseguire con altre acquisizioni riguardanti nuove aree, e compendi industriali dismessi da riconvertire. La conferma della vitalità del gruppo è testimoniata dalla recente costituzione di **Basso Hotels & Resorts spa**, società che si propone al mercato dell'hotellerie nazionale come nuovo polo alberghiero nel segmento first class. Oltre alle sedi tecnico-commerciali già operative a Treviso, Pordenone, Bologna e Prato, sarà operativa la sede su Milano, proprio presso il 'Parco Tecnologico Manzoni'. A Caponago, aggiunge Basso, insedieranno inoltre propri uffici tecnico-commerciali, oltre alla **Lefim spa**, **Promotion Real Estate Development**, anche la **Costruzioni Generali Basso cav. Angelo spa**, anima produttiva del gruppo di Treviso. Quest'ultima,

già leader nella produzione di elementi prefabbricati in cemento armato a elevata tecnologia e performance, è specializzata nella realizzazione di grandi edifici "chiavi in mano".

"Nell'area milanese contiamo di sviluppare altre operazioni immobiliari finalizzate alla locazione e/o alla vendita, di operazioni a destinazione Commerciale, Direzionale, Produttivo, Logistico e Ricettivo, oltre che consolidare la presenza di **Costruzioni Generali Basso cav. Angelo spa** come general contractor qualificato e di riferimento per l'esecuzione di grandi appalti".

Oggi il Gruppo Basso detiene un patrimonio composto da circa 2.000.000 mq di aree in proprietà e circa 300.000 mq di immobili a reddito, diversificati per locations, tipologia di utilizzatori e destinazioni d'uso. Non una sfida per i big milanesi dunque, ma una sfida per i big milanesi dunque, ma una sfida per individuare nuove sinergie e nicchie di specializzazione nel settore del Real Estate, oltre che attenta a valutare opportunità di collaborazione con le maggiori realtà evolute.

"Sono certo che il nostro paese ci riservi nel prossimo futuro ancora ampi spazi di sviluppo ed innovazione, in un settore ove è necessario coniugare una maggiore attenzione alla qualità del progettare e del costruire, supportata da una più moderna, efficiente e flessibile pianificazione del territorio", dice ancora Basso, cui chiediamo il segreto dei molti obbiettivi aziendali sin qui raggiunti:

"Il punto cardine è senza alcun dubbio la famiglia, che condivide totalmente programmi, obiettivi e impegno nel perseguirli".